

5 NOV 1889

La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

Direzione — Via Nuova — Casa Scuti.
 Amministrazione — Presso la Tipografia
 di TIRELLI.
 Le corrispondenze non firmate sono respinte,
 come pure le lettere non affrancate.
 Non si restituiscono i manoscritti ancorchè
 non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
 Lire 1 per tre mesi
 . 2 per sei mesi
 . 3 per un anno
 all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 125 per
 linea o spazio corrispondente — In terza pa-
 gina dopo la firma del Gerente Cent. 50 —
 Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti
 necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
 presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI
 Portici Saracco accanto alla posta, e Presso
 l'Agenzia G. SCATI.
PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 28 Settembre
 Presidenza SARACCO

Presenti - Accusanti Barone -
 Accusati Fabrizio - Asinari - Bec-
 caro - Borreani - Caratti - Chia-
 brera - Fiorini - Garbarino -
 Gardini - Gondolo - Menotti -
 Morelli - Ottolenghi Dottore - Ot-
 tolenghi Moise - Pastorino - Scati
 - Scovazzi - Zanoletti Francesco
 - Zanoletti Tommaso.

Ordine del giorno

Bilancio 1890 - Nomina Maestro
 Supplente Scuole Elementari

Il Sindaco delineata rapidamente
 l'indole del Bilancio preparato dalla
 Giunta, definendolo di ordine am-
 ministrativo, annuncia che, in o-
 maggio alle vicine elezioni gene-
 rali, non si è creduto vincolarlo
 con nuove proposte, introducen-
 dovi semplicemente poche varianti
 che nell'entrata si riassumono in
 lire 1228,51 - cioè lire 132,30
 rimborso della Provincia per tra-
 versate, e 1066,21 prodotto so-
 vrimposta comunale, non come au-
 mento, ma per minore percentuale
 sui centesimi addizionali stabiliti
 dalla Provincia.

Le maggiori spese riflettono
 lire 427,20 per tassa manomorta
 e 200 per indennità d'alloggio al
 veterinario.

Tocca dell'illuminazione pubblica
 facendone la storia a partire dal-
 l'impianto dell'usina condotta da
 Quentin, poi da Accini, e quindi
 passata alla ditta Armando-Rag-
 gio, ed ora ad una Società Inglese.
 Dimostra la necessità di dover
 accrescere il numero dei fanali,
 per cui se prima si corrisponde-
 vano lire 12 mila, ora converrà
 aggiungere lire 600, alla cifra di

lire 2800, stanziata nel bilancio
 in corso. Informa di alcune di-
 vergenze insorte colla nuova So-
 cietà, che però si comporranno
 in linea amichevole, e ribadito il
 chiedo sulla urgenza della mag-
 giore spesa per l'illuminazione,
 dovuta all'ingrandimento della città
 ed all'apertura di nuove vie, con-
 chiude dicendo che, quando da
 qui a 25 anni, l'officina del gaz re-
 sterà proprietà del Comune, i be-
 nefizi che ne ritrarrà, saranno
 ragguardevoli.

Accenna alla spesa minore di
 lire 1221, e ad una maggiore la
 cui causale ci sfuggì alla memoria,
 e poscia all'abbandono di due ci-
 fre, l'una di 2500, per debito sod-
 disfatto a Bernasconi, l'altra di
 744,22 per la soppressione del
 Convitto, e siccome tutto sommato
 rimarrebbero disponibili L. 2237,23
 ne propone l'applicazione alla stra-
 da di Lussito.

Interloquisce sull'ammazzatoio
 in corso di costruzione, dicendo di
 non poter precisare la somma che
 costerà, ma dato il caso che su-
 peri la presunta, si taciterà coi
 maggiori proventi del volgente e-
 sercizio. Parla della strada di cir-
 convallazione attraverso il nuovo
 foro Boario e sfogo sul corso Ba-
 gni, delle pendenze finite colla So-
 cietà Guastalla, con Reimandi, e
 Sacerdote Zannone, e della conve-
 nienza di alloggiare in Bilancio lire
 2000 per l'acquisto dell'area dove
 dovrà sorgere il Teatro.

Intanto, riguardo a tale strada
 ci si consenta di osservare che
 l'on. Sindaco e la Giunta fareb-
 bero cosa lodevole aprendo trat-
 tative colla società assuntrice della
 ferrovia Genova-Acqui per la co-
 struzione di un muro detto di sot-
 toscarpa, da cui si raggiungereb-
 bero due proficui scopi; abbelli-
 mento ed allargamento della strada.

Ed ora tornando alla quistione
 del Teatro, l'on. Sindaco, fra tante
 altre cose disse, che col fine di
 dare esecuzione alla deliberazione
 presa in precedente adunanza, ri-
 volse speciale invito ai rappresen-
 tanti della Società del Casino, della
 Concordia e degli Esercenti, ai
 Membri componenti la Giunta, in
 qualità di cittadini, ed al consi-
 gliere Zanoletti Francesco, siccome
 quegli che aveva dato prova di
 possedere meglio d'ogni altro la
 materia, di intervenire ad una
 conferenza, che si tenne sullo scor-
 cio del passato agosto in una sala
 posta gentilmente a disposizione
 dal Presidente della società del
 Casino. Soggiunse che i convenuti
 in seguito a viva ed animata di-
 scussione, votarono unanimi una
 mozione che, se abbiamo capito
 bene, dev'essere nei seguenti ter-
 mini - che a raggiungere lo scopo
 conviene che la rappresentanza
 Comunale prepari un progetto di
 esecuzione, e promuova l'esperimen-
 to di un pubblico concorso,
 sulla base di una *determinata* of-
 ferta di danaro a fondo perduto,
 che il Comune intende concedere
 all'esecutore. La misura del con-
 corso dovrebbe essere più elevata
 quando i palchi, ovvero il maggior
 numero dei palchi da costruirsi
 nel nuovo Teatro fossero dichia-
 rati inalienabili, affinché ne costi-
 tuiscano la dote fino ad ulteriori
 deliberazioni, che potranno essere
 prese in avvenire d'accordo col
 Municipio.

A complemento di tale comuni-
 cazione il Sindaco svolse altre con-
 siderazioni, da cui scaturì chiaro
 e lampante come la luce meridia-
 na, il suo convincimento, circa la
 necessità ed urgenza della costru-
 zione di un nuovo Teatro, non
 senza soggiungere che, il definitivo
 trattamento di tale questione, dal

momento che le elezioni per il
 mandamento d'Acqui erano fissate
 per il giorno 3 Novembre, si do-
 veva lasciare ai nuovi eletti.

Ma gli intendimenti dell'on.
 Sindaco e del Consiglio Comunale
 saranno coronati da felice successo?
 Si deve sperare, fidando nel senno
 e patriottismo di tanti egregi cit-
 tadini e segnatamente di Zanoletti
 Francesco, il quale nell'inizio fu
 il primo a dimostrare zelo, disin-
 teresse ed attitudine superiore ad
 ogni encomio.

Ciò posto, interrogato il Consi-
 glio se si deve passare alla lettura
 e discussione del Bilancio articolo
 per articolo, Caratti considerato
 che il Bilancio venne compilato
 nei termini precisi dell'anno pre-
 cedente, propone di sorvolare sulla
 formalità della lettura, a scampo
 di una inutile perdita di tempo.

Il Consiglio accoglie la mozione
 Caratti coll'emendamento della sola
 discussione generale, che dichia-
 rata aperta, parecchi Consiglieri
 prendono l'aire per esprimere de-
 sideri e fare raccomandazioni alla
 Giunta ed al Sindaco che accenne-
 remo di volo.

Gardini per l'iscrizione di una
 maggiore somma di lire 700 per
 le strade vicinali. — Borreani per-
 chè si pensi a provvedere la città
 di un certo numero di decorosi
 spanditoi. — Lupi per collocare un
 peso pubblico nel piazzale della
 stazione, e sostituire all'attuale
 metodo di inaffiamento, quello mag-
 giormente spedito ed economico
 col mezzo delle botti, di pensare
 all'adattamento della piazza di
 fronte al quartiere, ed alla pavi-
 mentazione in legno del piazzale
 Nuove Terme ed adiacenze. —
 Scati affinché in ordine al disegno
 del nuovo quartiere depono sul
 tavolo della Presidenza si segna-
 lino a chi di ragione i difetti dei